

Firenze, 25 settembre 2011

**QUANDO INVIATE UN RECLAMO
RICORDARSI DI NON METTERE IN INDIRIZZO EMAIL O SUL CARTACEO
chi non è direttamente interessato oppure attivare le seguenti precauzioni**

Essendo possibile che, presi dalla rabbia, sentite la voglia di punire il colpevole di un comportamento che ha leso i vostri interessi, inviando una lettera.

Nel caso dei camperisti si tratta della voglia di voler "sputtanare" quel venditore che si ritiene non abbia tenuto fede agli impegni o che non intervenga tempestivamente per risolvere criticità o difetti che impediscono poi l'utilizzo dell'autocaravan come avete sognato di fare.

Il sentimento è indubbiamente giusto ma, anche se avete ragione al 100%, lo scrivere lettere e/o inviare email a soggetti estranei al fatto che poi - per ricevere udienze aumentando i loro incassi - possono renderle pubbliche stampandole o inserendole in un sito internet, può attivare la querela da parte del venditore con conseguente condanna.

Per evitare quanto sopra, il nostro consiglio è il seguente: Quando indirizzate ad altri ricordatevi sempre di scrivere in testa e in calce al documento: **Corrispondenza riservata** da non inoltrare ad altri destinatari. Il documento contiene informazioni di carattere confidenziale rivolte esclusivamente al destinatario per lo studio del tema. E' vietato l'uso, la diffusione, distribuzione o riproduzione da parte di ogni altra persona. Qualsiasi utilizzo non autorizzato del contenuto di questo messaggio costituisce violazione dell'obbligo di non prendere cognizione della corrispondenza tra altri soggetti, salvo più grave illecito, ed espone il responsabile alle relative conseguenze.

Inoltre, sempre per evitare brutte e oneroso sorprese, allorquando qualcuno (*giornalisti o pseudo-giornalisti o altro*) vi chiede di inviargli una vostra email e/o lettera, il nostro consiglio è di chiedergli subito di specificare se è un giornalista stipendiato e per quale testata giornalistica sta lavorando.

Se si tratta di un giornalista stipendiato chiedergli di comunicarvi per scritto:

1. Quando e dove saranno pubblicate o diffuse le vostre dichiarazioni e i vostri documenti;
2. Un impegno da lui sottoscritto affinché vi invii l'articolo prima che sia pubblicato o diffuso;
3. Un impegno da lui sottoscritto affinché vi riservi uno spazio in calce a detto articolo per rappresentare il vostro punto di vista qualora, a vostro parere, l'articolo sia incompleto rispetto alle vostre aspettative.

Se non si tratta di un giornalista stipendiato, lasciate perdere, non inviategli documenti.